



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2014-15/17

N° Pr. 2170-67-02-14-12

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua I Sessione ordinaria, tenutasi a Rovigno, in data 1 agosto 2014, in relazione alla problematica delle Banche di riferimento dell'Unione Italiana, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

1 agosto 2014, N° 10,

“Istituto bancario di riferimento dell'Unione Italiana con sede a Fiume”

1. Si prende atto che la PBZ-Privredna Banka Zagreb, presso cui l'Unione Italiana ha aperto i propri conti bancari il 25 marzo 2002, ha introdotto a partire dal 1 luglio 2014 delle rilevanti novità per quanto riguarda le modalità di pagamento verso terzi imponendo ai propri clienti l'obbligo della seconda firma digitale per i pagamenti verso quei beneficiari che non sono già stati oggetto di erogazione di fondi negli ultimi sei mesi. Tale novità sta rallentando notevolmente l'operatività dell'Unione Italiana ed ha determinato una situazione di stallo per i pagamenti verso i nuovi fornitori di beni e servizi.
2. Si prende atto, altresì, che l'UI ha anche un conto corrente presso la Erste Bank, del resto poco utilizzato.
3. Si prende atto che il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha richiesto alla Veneto Banka un'offerta economicamente vantaggiosa per l'eventuale apertura dei depositi bancari dell'UI presso la medesima banca.
4. Si prende atto che da un confronto effettuato sui costi e sulle tariffe bancarie applicate dagli istituti bancari presso i quali l'UI ha aperto i propri conti correnti e la Veneto Banka, risulta che quest'ultima offre condizioni indubbiamente migliori con tariffe e costi sensibilmente inferiori, come da raffronto tabellare in allegato. Si rileva altresì che la Veneto Banka è la banca di riferimento della rappresentanza consolare italiana in regione.
5. Tenuto conto di quanto sopra, nell'interesse di mantenere costantemente alta l'operatività e l'efficienza esecutiva dell'UI e di ridurre, al contempo, i costi e le spese di gestione, si delibera l'avvio di un rapporto istituzionale con la Veneto Banka presso la quale trasferire i depositi bancari dell'UI attualmente aperti presso gli attuali Istituti bancari di riferimento.
6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione. Se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Rovigno, 1 agosto 2014

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Roberto Palisca
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

L'Unione Italiana il 25 marzo 2002 ha trasferito i propri conti bancari dalla Erste Bank alla PBZ-Privredna Banka Zagreb, mantenendo comunque presso la Erste Bank un conto corrente, del resto utilizzato raramente.

La PBZ ha introdotto, a partire dal 1 luglio 2014, delle rilevanti novità per quanto riguarda le modalità di pagamento verso terzi imponendo ai propri clienti l'obbligo della seconda firma digitale per i pagamenti verso quei beneficiari che non sono già stati oggetto di erogazione di fondi negli ultimi sei mesi. In sostanza per poter effettuare un pagamento verso un fornitore o collaboratore con il quale l'UI non ha mai intrattenuto rapporti o verso il quale non ha effettuato pagamento di sorta negli ultimi 6 mesi, è necessaria la seconda firma. La PBZ offre la possibilità anche di evitare la seconda firma con una procedura alquanto complessa. I beneficiari verso cui il pagamento può essere compiuto esclusivamente con la seconda firma vengono inseriti in una apposita lista da cui vengono rimossi nel momento in cui per il relativo pagamento vengono apposte le due firme necessarie.

In UI hanno diritto di firma sui c/c bancari il Presidente della Giunta Esecutiva e il Direttore amministrativo. Il Direttore amministrativo dell'UI da svariati anni non effettua più quasi alcun pagamento verso terzi, pagamenti che vengono pertanto effettuati dal Presidente della GE. Dal primo luglio 2014 questa decisione del Direttore amministrativo dell'UI, unita all'obbligo della seconda firma, ha creato notevoli disagi in quanto declinando di apporre la seconda obbligatoria firma, ha contribuito a determinare una situazione di stallo per i pagamenti verso i nuovi fornitori di beni e servizi, rallentando l'operatività dell'UI. In sostanza molti ordini di pagamento sono rimasti fermi per settimane, mettendo in cattiva luce la reputazione dell'UI e rischiando denunce per morosità. Alla fine i pagamenti sono stati effettuati con la sola firma del Presidente della GE, per il tramite della Erste Bank, presso cui sono versati i canoni di affitto degli immobili di proprietà dell'UI dati in locazione temporanea a terzi. Tale stato di fatto, comunque, rallenta notevolmente l'operatività dell'Unione Italiana.

Al fine di individuare una soluzione appropriata, il Presidente della GE ha richiesto alla Veneto Banka un'offerta economicamente vantaggiosa per l'eventuale apertura e il successivo trasferimento dei depositi dell'UI presso la medesima banca. Dal confronto sui costi e sulle tariffe bancarie applicate dagli istituti bancari presso i quali l'UI ha aperto i propri conti correnti, risulta che la Veneto Banka offre condizioni indubbiamente migliori con tariffe e costi sensibilmente inferiori, come da raffronto tabellare in allegato. Si rileva altresì che la Veneto Banka è la banca di riferimento della rappresentanza consolare italiana in regione.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'interesse di mantenere costantemente alta l'operatività e l'efficienza esecutiva dell'UI e di ridurre, al contempo, i costi e le spese di gestione, si delibera l'avvio di un rapporto istituzionale con la Veneto Banka presso la quale trasferire i depositi bancari dell'UI attualmente aperti presso gli attuali Istituti bancari di riferimento.

Confronto spese PBZ/Ertse Banca con Veneto Banca

Voce spesa	Differenza in %
Spese conto mensili	-25 50
Versamenti da altre banche	-40,00
Ordini pagamento in via digitale/interni	-59,18
Ordini pagamento in via digitale/esterni	-5,06
Ordini di pagamento in formato cartaceo	-35,71
Versamento dal fruitore in FINA	n.c.
Estratti cartacei inviati per posta	-67,50
Estratto PDF	n.c.
BON2-tramite Internet	-20,59
Servizio bancario per fruitore	-42,86
Preparazione e spese invio posta	-100,00
Versamento al fruitore in FINA	n.c.

Interessi su mezzi vincolati in Euro	per l'importo superiore a Eur 150.000,00	3 mesi-1,60% ADM,1,10% fissa; 6 mesi-2,10%ADM,1,60% fissa; 12 mesi-2,70%ADM,1,70% fissa
Interessi su mezzi vincolati in kune	per l'importo superiore a kune 1.000.000,00	3 mesi-2,10% ADM,1,60% fissa; 6 mesi-2,60%ADM,2,10% fissa; 12 mesi-3,20%ADM,2,20% fissa
Esempio di provvigione per il pagamento effettuato alla persona giuridica all'estero di Euro 60.000,00	Eur 186,60 PBZ Eur 111,97 Veneto	74,63 Eur↓ -39,99

